



L'evento

L'Hub della Conoscenza lancia il patto generazionale per lo sviluppo sostenibile

• Il documento elaborato da 35 studenti degli Istituti d'Istruzione Superiore di Brescia, Cremona e Mantova

MILENA MONETA

La sostenibilità e il futuro passa necessariamente attraverso il coinvolgimento e l'ascolto delle nuove generazioni. Per questo il focus del convegno «L'orizzonte di sostenibilità della Lombardia orientale-La prospettiva dei giovani», promosso dall'Hub della Conoscenza e da Cassa Padana BCC di Leno, con il sostegno della Regione, era la presentazione del "Patto per lo Sviluppo Sostenibile" elaborato da 35 studenti degli Istituti d'Istruzione Superiore di Brescia, Cremona e Mantova. Il documento è stato elaborato durante l'hackathon, organizzato dall'Hub della Conoscenza, all'Eco Ostello di Casal Maggiore (Cremona), a metà aprile, in cui gli studenti delle tre province, immersi nella natura a riflettere sul rapporto tra uomo, ambiente e comunità, supportati da un team di mentori ed esperti, hanno lavorato in gruppo, sulle sfide strategiche per il futuro del territorio: mobilità e infrastrutture; relazioni sociali e comunità; lavoro e scuola;

ambiente e sostenibilità. Ne è nata una visione collettiva che propone un nuovo patto tra istituzioni, imprese e cittadini, costruito attraverso il confronto, la creatività e la consapevolezza dei giovani, per avviare un dialogo concreto con i decisori locali, trasformando le idee in azioni condivise. Nel convegno, coordinato da Nunzia Vallini, dopo i saluti istituzionali di Romano Bettinsoli, presidente di Cassa Padana, ci sono stati gli interventi di Giuliano Noci, prorettore del Politecnico di Milano, direttore e fondatore dell'Hub della Conoscenza, del rettore dell'Università degli Studi di Brescia Francesco Castelli «Ognuno è protagonista vero di quel frammento di film che dal Big Bang di 13 miliardi di anni fa, la storia lo ha chiamato a vivere» ha detto. E Giorgio Maione, assessore all'Ambiente e Clima della Lombardia che ha definito «il percorso avviato una grande novità».

Gli interventi

Per gli studenti sono intervenuti Luca Gervasio del Capirola, Carlo Alberto Chiavegato (Liceo Aselli di Cremona),

Marco Pirola (Istituto Sanfelice di Viadana, Mantova) Irene Schena del «Cossali», Gabriele Gregorini del «Castelli». Alla tavola rotonda hanno preso parte i rappresentanti del mondo produttivo e istituzionale, tra cui: Silvia Mangiavini, vice presidente Confindustria, Pierluigi Cordua, presidente Confapi Lombardia e Brescia, Roberto Saccone, presidente Camera di Commercio, Alberto Cavagnini, amministratore Gruppo Cavagnini, i presidenti delle tre province Carlo Bottani (Mantova), Roberto Mariani (Cremona), Emanuele Moraschini (Brescia), Claudia Covri dirigente del «Don Milani». «L'evento è una tappa del percorso promosso dall'Hub della Conoscenza per coprogettare, con le nuove generazioni, un sistema di sviluppo sostenibile che sappia garantire qualità della vita, competitività e attrattività ai territori» ha spiegato Noci.

Giorgio Maione, assessore all'Ambiente e Clima della Lombardia ha definito «il percorso avviato una grande novità» capace di coinvolgere i territori

Il focus del convegno

«L'orizzonte di sostenibilità della Lombardia orientale-La prospettiva dei giovani» è stato tutto sulla organizzazione «green»



Il convegno Sul palco l'orizzonte di sostenibilità della Lombardia e la prospettiva dei giovani

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



071772